

MO231

CODICE ETICO



INDICE

IL CODICE ETICO - FINALITÀ	3
I DESTINATARI.....	4
I PRINCIPI FONDAMENTALI.....	4
RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	6
RAPPORTI TRA ORGANI CONSORTILI.....	8
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	9
RAPPORTI CON ALTRI STAKEHOLDER.....	12
CONFLITTI DI INTERESSE	13
RISERVATEZZA E SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE	14
TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO	15
GESTIONE AMBIENTALE.....	16
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	16
ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	17

IL CODICE ETICO - FINALITÀ

Il CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO (di seguito anche "il Consorzio") istituito ai sensi del D.Lgs. n. 61/10 e D.M. 16 dicembre 2010, orienta le proprie attività all'attuazione concreta ed efficiente dei valori e degli obiettivi che è chiamato a raggiungere anche in ragione del ruolo istituzionale rivestito.

Attraverso l'adozione del presente Codice Etico, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/01 (di seguito anche MO231), il Consorzio intende in primo luogo **rispondere alle esigenze dei propri stakeholder**, costruendo e mantenendo con loro rapporti basati sulla fiducia.

Il Codice Etico, infatti, promuovendo e richiedendo a tutti i suoi destinatari comportamenti orientati non solo al rispetto della normativa, ma soprattutto alla trasparenza, all'equità e alla qualità, punta a favorire l'affidabilità del Consorzio verso tutti i portatori di interesse, innanzitutto verso i consorziati, i soggetti sottoposti al sistema dei controlli e i policy maker pubblici.

Il Codice Etico risponde pertanto alle seguenti finalità:

- **definire principi etici e di comportamento** per orientare il Consorzio al perseguimento della propria *mission* e all'attuazione dei propri valori, nonché per garantire la sostenibilità delle sue attività dal punto di vista economico e sociale;
- **comunicare agli stakeholder i principi, i valori e le misure di comportamento** che il Consorzio ha deciso di fare propri e che sono destinati a improntare anche i rapporti con gli stessi stakeholder;
- **aumentare la fiducia dei consorziati e di tutti i soggetti sottoposti al sistema dei controlli**, evidenziando le regole di condotta che consentono ai responsabili dei processi interni di intervenire tempestivamente, anche con strumenti sanzionatori, per prevenire o punire comportamenti in grado di mettere in pericolo il perseguimento della *mission* del Consorzio;
- **esprimere un nucleo di regole di condotta per la gestione dei processi organizzativi e delle attività** nell'ambito dei quali potrebbero astrattamente essere commessi illeciti rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 231/01, ove opportuno regolamentati anche da altri protocolli e da procedure organizzative rientranti nel campo di applicazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01 (MO231).

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato all'unanimità di adottare il presente Codice Etico, che è stato altresì recepito nei suoi contenuti da tutti i soci consorziati.

I DESTINATARI

Sono tenuti a rispettare le disposizioni del Codice Etico:

- i membri del **Consiglio di Amministrazione**, tutti i **dipendenti** e i **collaboratori** che, a prescindere dal titolo contrattuale che li lega al Consorzio, operano stabilmente o temporaneamente sotto la direzione e la vigilanza di quest'ultimo;
- i **soci consorziati**, che ai sensi dello Statuto del Consorzio sono chiamati ad adottare comportamenti conformi ai principi di lealtà commerciale, con la più scrupolosa osservanza delle norme in vigore nell'esercizio di tutte le proprie attività, senza arrecare pregiudizio all'immagine e al prestigio del Consorzio con comportamenti incompatibili con i principi di lealtà e correttezza professionale. Il presente Codice Etico rappresenta per i consorziati una declinazione dei predetti principi.

In ottica di responsabilità sociale e con il fine di promuovere tra tutti i propri stakeholder l'adozione di comportamenti trasparenti e in linea con i propri valori, il Consorzio intende vincolare alle disposizioni del Codice anche coloro che, pur non operando sotto la sua direzione o vigilanza, si interfacciano con esso in attività critiche per il perseguimento dei suoi valori e della sua *mission* (quali, ad esempio, fornitori di beni o servizi in aree critiche come la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, il rapporto con la P.A., la gestione fiscale, societaria ed economico-finanziaria).

Il Codice Etico, inoltre, attraverso la comunicazione e/o la pubblicazione sul sito internet del Consorzio, viene diffuso presso tutti i soggetti sottoposti al sistema dei controlli.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Consorzio e i destinatari del presente Codice Etico si conformano ai seguenti principi fondamentali.

- **Equità e trasparenza:** il Consorzio garantisce un trattamento equo, nella valorizzazione delle differenze, per tutti coloro che interagiscono con esso, mediante comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione. A tutti i soggetti che si interfacciano con il Consorzio, siano essi pubblici o privati, sono garantite informazioni complete, comprensibili e accurate sulle attività svolte dall'ente;
- **Imparzialità:** il Consorzio opera in modo imparziale nell'ambito di tutte le proprie attività. L'ente opera, inoltre, per garantire ai propri consorziati e ai soggetti sottoposti al sistema dei controlli pari opportunità di sviluppo e promozione;

- **Trasferimento di valore ai consorziati, ai soggetti sottoposti al sistema dei controlli e alla comunità:** tutte le attività del Consorzio sono orientate alla creazione di valore per i Soci e per i soggetti sottoposti al sistema dei controlli, aiutandoli ad operare migliorando le proprie performance manageriali, economiche e sociali. Attraverso le proprie azioni, il Consorzio intende operare per lo sviluppo sostenibile delle comunità territoriali in cui opera;
- **Legalità e responsabilità:** il rispetto di tutte le norme dell'ordinamento è requisito primario per tutte le attività del Consorzio che, per propria missione, è altresì chiamato a promuovere comportamenti legali e responsabili presso tutti i soggetti con cui si interfaccia. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'ente, dei soci consorziati o personale può giustificare una condotta non conforme al pieno e totale rispetto della normativa vigente;
- **Qualità:** il Consorzio persegue la propria *mission* prefiggendosi obiettivi concreti e misurabili, attraverso la pianificazione e il controllo delle proprie attività, adottando la logica del miglioramento continuo;
- **Rispetto e Tutela della persona:** il benessere e la valorizzazione delle persone costituiscono una delle finalità primarie del Consorzio, che garantisce condizioni di lavoro eque e rispettose della personalità individuale;
- **Fiducia:** il Consorzio vuole mantenere un rapporto di fiducia con tutti i portatori di interesse sviluppando azioni di dialogo e di comunicazione finalizzate a informare e coinvolgere i diversi stakeholder nelle tematiche che li riguardano.

RAPPORTI CON I SOCI CONSORZIATI E I SOGGETTI SOTTOPOSTI AL SISTEMA DEI CONTROLLI

A. TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Ai Soci e a tutti i soggetti sottoposti al sistema dei controlli devono essere sempre offerte informazioni veritiere e complete in ordine alle attività svolte dal Consorzio, anche in termini di costi da sostenere e possibili benefici.

Tutti i soggetti che operano per il Consorzio sono tenuti sempre a rivolgersi ai Soci e ai soggetti sottoposti al sistema dei controlli con disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto basato sulla correttezza, adempiendo alle norme previste dal presente Codice.

Nel perseguimento delle proprie attività, il Consorzio garantisce a tutti i soci e ai soggetti sottoposti al sistema dei controlli parità di trattamento e salvaguarda l'equa rappresentanza delle diverse categorie di Soci in conformità allo statuto consortile.

È vietata la trasmissione a singoli Soci o singole categorie di Soci di informazioni finalizzate a garantire un vantaggio competitivo sugli altri in violazione del principio di parità di trattamento.

Sono strettamente vietati i comportamenti finalizzati a dare o promettere utilità al personale di enti consorziati per farli venire meno ai propri obblighi di fedeltà nei confronti del proprio datore di lavoro. A titolo esemplificativo, costituisce grave violazione del presente Codice l'offerta di denaro finalizzata a orientare le delibere degli organi consortili.

B. QUALITÀ E TUTELA

Poiché il Consorzio ritiene di dover garantire ai Soci e a tutti i soggetti sottoposti al sistema dei controlli lo svolgimento delle proprie attività secondo criteri di qualità sempre crescente, **l'ente adotta misure (quali regole di comportamento, protocolli e procedure) che permettono di ricostruire e tracciare i processi decisionali interni e di sottoporli a revisione nell'ottica del miglioramento continuo.** L'aggiramento e la disapplicazione delle predette misure da parte di chi è tenuto a rispettarle sono ritenute dal Consorzio pericolose per il perseguimento dei valori e degli obiettivi del Consorzio e impongono adeguati interventi preventivi, correttivi e sanzionatori.

C. INFORMAZIONE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI SOCI E DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI AL SISTEMA DEI CONTROLLI

I Soci sono tenuti a fornire al Consorzio le informazioni e i dati richiesti in conformità allo Statuto consortile e dalla normativa vigente in modo veritiero e con chiarezza, completezza e tempestività. La indicazione preordinata di informazioni o dati non veritieri costituisce una grave lesione del rapporto di fiducia tra il consorziato e il Consorzio.

È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di utilizzare, diffondere, comunicare informazioni riguardanti i Soci, i soggetti sottoposti al sistema dei controlli o soggetti terzi apprese nello svolgimento delle attività per il Consorzio o in occasione dei rapporti intrattenuti nell'ambito di esso, per realizzare utilità illecite e comunque al di fuori dell'autorizzazione concessa dagli aventi diritto. Il Consorzio perseguirà ogni attività di comunicazione o diffusione non autorizzata di dati personali, con particolare severità nel caso di dati sensibili.

È sempre fatto divieto di utilizzare eventuali "informazioni privilegiate" apprese in ragione del servizio o di rapporti con il Consorzio.

RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI

A. TUTELA DELLA PERSONA E PARI OPPORTUNITÀ

Il Consorzio rispetta la **dignità** e l'**integrità morale** di ogni dipendente o collaboratore; non tollera minacce, atti di violenza, anche psicologica, molestie o altre azioni volte a sminuire la dignità della persona.

Il Consorzio ritiene di fondamentale importanza stabilire e mantenere con essi relazioni basate sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Sono offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e collaboratori, sulla base delle loro capacità professionali e umane, senza alcuna discriminazione.

Il personale dipendente è sempre assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, neanche presso enti appaltatori.

Anche i rapporti con collaboratori diversi dai lavoratori subordinati sono disciplinati da contratti formalizzati e stipulati nel rispetto della normativa vigente.

B. LINEE DI DIPENDENZA GERARCHICA, RECLUTAMENTO E VALUTAZIONE

L'**organigramma** rispecchia l'organizzazione funzionale del Consorzio e può variare nel tempo per fare fronte alle diverse esigenze operative.

Nell'ambito del proprio Modello organizzativo, il Consorzio predefinisce le linee di dipendenza gerarchica, le *job description* e le *skill description* delle singole funzioni in altri documenti adottati e diffusi nell'organizzazione. Attraverso tali strumenti, il Consorzio, in attuazione ai principi di partecipazione, coinvolgimento e segregazione delle funzioni, intende responsabilizzare le funzioni interne al raggiungimento degli obiettivi, nell'ambito di una **organizzazione chiara, trasparente e rendicontabile**.

Il Consorzio assume il personale e ingaggia collaboratori e professionisti in base alle proprie esigenze operative, dopo avere accuratamente valutato la corrispondenza tra i profili dei candidati e le caratteristiche del profilo ricercato. Sono vietati il reclutamento e l'assunzione di dipendenti e collaboratori ove finalizzati a influenzare enti esterni che svolgano sul Consorzio attività di vigilanza o controllo.

L'eventuale erogazione di benefici accordati a dipendenti e collaboratori in relazione alla realizzazione di determinati risultati dovrà sempre tenere conto dei mezzi impiegati per raggiungerli, dovendosi **evitare in ogni modo che venga adottata la logica de "il fine giustifica i mezzi"**, puntando a ottenere la remunerazione di risultato anche a costo di violare norme di legge o etiche.

C. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Consorzio punta a utilizzare e valorizzare pienamente tutte le professionalità operanti nella propria struttura, assicurando il loro coinvolgimento, anche attraverso **momenti di partecipazione e formazione, ai quali i destinatari hanno il dovere di partecipare**.

Le politiche del personale sono rese note attraverso gli strumenti di comunicazione interna.

D. DOVERI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

Ciascuna risorsa è invitata nei rapporti con i colleghi e la Direzione ad assumere **comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione.**

Ogni collaboratore deve utilizzare i beni, le strutture e i servizi del Consorzio in modo corretto, evitando pratiche che possano comunque compromettere la durata, l'efficacia o la funzionalità dei beni o pregiudicare le attività dell'ente.

Inoltre, dipendenti e collaboratori:

- sono tenuti a svolgere le mansioni e gli incarichi affidati con la massima diligenza;
- devono osservare tutte le disposizioni e le norme di carattere disciplinare, regolamentare od organizzativo, anche contenute in ordini interni o procedure organizzative, rispettando le linee di dipendenza gerarchica;
- collaborano con la Direzione nel fare emergere potenziali illeciti e comportamenti scorretti, avendo la facoltà di effettuare segnalazioni concernenti condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/01 o violazioni del Modello 231.

RAPPORTI TRA ORGANI CONSORTILI

A. DOVERI DEGLI AMMINISTRATORI

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a mantenere una condotta trasparente e aderente al rispetto formale e sostanziale della normativa vigente e dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione rispetta le attribuzioni di poteri e di funzioni conferite a singoli consiglieri delegati o al Comitato Esecutivo, sul cui operato vigila attraverso l'adozione di un adeguato sistema organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01, nonché prevedendo doveri di **informativa da parte dei consiglieri al CdA** (anche nell'ambito di riunioni periodiche).

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a:

- mantenere, per tutta la durata dell'incarico, **un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti del Consorzio;**
- **fare un uso riservato delle informazioni** di cui vengano a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- **rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali od oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine del Consorzio e all'attività propria di quest'ultimo.**

Sono fonte di incompatibilità con la carica e dunque determinano, a seconda dei casi, l'ineleggibilità o la decadenza dell'Amministratore:

- comportamenti non compatibili con gli scopi, la disciplina e l'attività dell'ente;
- la **condanna in via definitiva per reati non colposi rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 231/01.**

B. GESTIONE SOCIETARIA

Il Consorzio persegue la più corretta e trasparente tenuta dei libri e delle scritture sociali e vigila **sulla corretta e tempestiva verbalizzazione delle deliberazioni degli organi sociali.**

È sempre mantenuta una condotta trasparente e affidabile, nei confronti dei soci e dei creditori.

Il Consorzio non attribuisce ai membri del Collegio Sindacale incarichi di consulenza o utilità tali da compromettere anche astrattamente la loro autonomia e indipendenza.

Il Consorzio mette a disposizione in modo completo e veritiero all'ODV231 e al Collegio Sindacale ogni informazione e da questo ritenuta utile allo svolgimento delle loro funzioni.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITÀ DI VIGILANZA

A. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In qualità di Consorzio di Tutela della denominazione di origine controllata ai sensi della normativa vigente, riconosciuto con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 60039 del 21.4.2012, il Consorzio attua e persegue finalità di interesse pubblico ed è oggetto alla vigilanza delle amministrazioni competenti.

Il Consorzio adotta pertanto procedure interne per regolare e documentare i rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione, con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio. Per garantire la massima chiarezza, **i rapporti con tali soggetti sono intrattenuti esclusivamente da referenti interni che abbiano ricevuto esplicito incarico e che non versino in situazioni di conflitto di interesse.** Nell'ambito dei predetti rapporti, tutti i soggetti che operano per il Consorzio sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- nel corso di ispezioni, verifiche, procedimenti amministrativi, richieste, istanze, colloqui è vietato tenere, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da compromettere l'indipendenza e l'imparzialità dell'interlocutore pubblico, essendo in ogni caso vietato proporre remunerazioni di ogni tipo od opportunità di impiego e/o commerciali all'interlocutore;

- ogni iniziativa illecita proveniente dai predetti soggetti e volta a sollecitare, anche con frasi indirette o tendenziose, la dazione indebita di denaro o altre utilità deve essere categoricamente rifiutata e segnalata immediatamente al superiore gerarchico e all'ODV231;
- non è ammessa alcuna forma di regalo od omaggio, se non di modico valore e previa autorizzazione della Direzione;
- qualora il Consorzio ricorra a consulenti, rappresentanti, associazioni di categoria o terzi per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti del Consorzio stesso. Inoltre, nella scelta di detti consulenti, il Consorzio privilegia sempre criteri di professionalità, correttezza e competenza;
- tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi messi a disposizione da enti pubblici, nazionali o comunitari, devono essere avanzate nel rispetto delle norme applicabili e rispettando il principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentazione; una volta erogati, i benefici devono essere utilizzati esclusivamente per i soli scopi ai quali sono originariamente destinati.

I rapporti e la correlata gestione delle risorse finanziarie inerenti l'attività del Consorzio con pubblici ufficiali, incaricati o concessionari di pubblico servizio, autorità pubbliche di vigilanza o altre autorità indipendenti devono comunque essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché dei principi fissati dal presente Codice Etico, dai protocolli interni e dalle norme anticorruzione vigenti presso le amministrazioni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

B. PARTECIPAZIONE A ENTI DI RAPPRESENTANZA E RAPPORTI CON POLICY MAKER PUBBLICI

Il personale del Consorzio che partecipa ad enti di rappresentanza (quali ad esempio il Comitato Nazionale Vini DOP e IGP, la Federazione Nazionale Consorzi Volontari) o che intrattiene rapporti con funzionari pubblici appartenenti ad amministrazioni nazionali o comunitarie nella definizione di politiche o azioni relative alla denominazione tutelata deve agire nel pieno rispetto, oltre che delle norme di legge, dei codici di comportamento adottati dagli Enti, rifiutando comunque ogni eventuale proposta ricevuta relativa all'attribuzione di denaro, beni o altre utilità per assumere determinazioni nelle predette sedi.

Il Consorzio non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici, organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti.

C. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Le persone che operano in qualità di agenti vigilatori sono tenute ad agire nei rapporti con i soggetti vigilati nel più stretto rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del seguente codice. In particolare, a tali soggetti è assolutamente vietato:

- sollecitare o ricevere denaro o altre utilità, per sé o per altri, anche di modico valore, da parte dei soggetti vigilati o da terzi;
- costringere o indurre terzi, abusando della propria posizione di agente vigilatore a dare o promettere denaro o altre utilità.

Tutta l'attività di verbalizzazione e reportistica alle funzioni consortili o agli enti competenti svolta dagli agenti vigilatori deve essere completa, tempestiva e veritiera, nonché riscontrabile dal punto di vista documentale. Il Consorzio si dota di regole e procedure interne per regolamentare e verificare l'attività svolta dai propri agenti vigilatori, attuando controlli incrociati sulle stesse in ottica di segregazione delle funzioni.

Inoltre, anche attraverso la previsione di apposite clausole contrattuali, cura che i suddetti principi e norme di comportamento siano seguiti anche:

- dai propri agenti vigilatori che svolgano attività di vigilanza per altri consorzi di tutela nell'ambito delle convenzioni;
- da agenti vigilatori di enti terzi che svolgano attività di vigilanza per conto del Consorzio nell'ambito delle convenzioni.

Le procedure e i protocolli interni disciplinano inoltre la scelta, secondo criteri di imparzialità, qualità ed efficienza, dei laboratori incaricati di effettuare le analisi sui campioni raccolti nell'ambito delle attività di vigilanza e dell'organismo di controllo incaricato delle attività di vigilanza e controllo sul rispetto del disciplinare nel corso della produzione, oltre che durante e dopo il confezionamento del vino.

D. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

In presenza di procedimenti penali o di indagini relative o coinvolgenti anche indirettamente l'attività del Consorzio, ogni destinatario del presente Codice Etico deve assicurare la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria **fornendo tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e agli uffici.**

RAPPORTI CON ALTRI STAKEHOLDER

A. RAPPORTI CON I FORNITORI

La scelta dei fornitori deve essere conforme alle norme vigenti e alle procedure interne. **I processi di acquisto si svolgono nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza e mirano all'ottenimento del massimo vantaggio competitivo.**

Il Consorzio non intrattiene rapporti con soggetti che svolgano la loro attività in dispregio dei principi etici da esso riconosciuti. **Sono infatti ammessi i fornitori e i professionisti che rispettino i medesimi principi e regole di comportamento statuiti nel presente Codice Etico.** Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, il Consorzio potrà condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole.

Ogni responsabile interno che procede ad approvvigionamenti di beni o servizi è tenuto a dichiarare esplicitamente la presenza di eventuali legami di partecipazione o cointeresse, in qualsiasi forma, con qualsiasi fornitore proposto.

Prima dell'affidamento a terzi di attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti dal Consorzio, viene verificata l'idoneità tecnico professionale del fornitore, dando seguito anche agli specifici obblighi di legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

Durante l'esecuzione dell'affidamento, dovrà essere sempre assicurato il mantenimento della sussistenza dei requisiti professionali e di ordine etico di cui al presente Codice, e il Consorzio si potrà pertanto attivare per il compimento delle opportune verifiche.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non corrispondere e a non sollecitare regalie, dazioni o promesse di denaro o altre utilità finalizzate a fare venire meno il personale operante per enti e imprese fornitrici ai propri obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente di appartenenza e in danno a quest'ultimo.

B. RAPPORTI CON I MEDIA

La reputazione del Consorzio rappresenta un asset immateriale essenziale dell'ente. Tutte le comunicazioni verso l'esterno aventi ad oggetto l'attività del Consorzio, basate su criteri di veridicità e trasparenza, devono essere sempre preventivamente approvate dalle funzioni interne competenti.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad evitare ogni dichiarazione pubblica concernente la propria attività lavorativa e professionale, nonché ogni altra dichiarazione, anche sui propri profili nei social network, che possa nuocere al prestigio e all'immagine dell'Ente.

C. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PARTNER

Il Consorzio può dare vita o partecipare a forme di aggregazione solamente con enti che rispettino i principi statuiti nel presente Codice Etico. Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, il Consorzio potrà condizionare la validità del rapporto al rispetto dei predetti principi e regole.

Con riferimento alle attività promosse da enti esponenziali e associazioni di categoria, il Consorzio parteciperà solamente ad attività compatibili con i principi e le regole espresse nel presente Codice.

CONFLITTI DI INTERESSE

Il Consorzio attua le attività di vigilanza opportune affinché tutti i destinatari del presente Codice non versino in situazioni di conflitto di interesse.

Qualunque destinatario che, nello svolgimento di attività per conto del Consorzio, si trovi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, è tenuto ad astenersi dall'attività informando il proprio superiore gerarchico. Chiunque venga a conoscenza di un conflitto di interesse non segnalato è tenuto a informare la Direzione e l'ODV231.

Gli amministratori e il personale dipendente non devono svolgere attività che concorrano o possano in qualche modo confliggere con gli interessi del Consorzio o con le finalità da esso perseguite, salva espressa autorizzazione delle funzioni interne competenti.

Al momento del conferimento di incarichi professionali, collaboratori e professionisti sono tenuti a comunicare lo svolgimento di altre attività che concorrano o confliggano con gli interessi del Consorzio o con le finalità da esso perseguite.

RISERVATEZZA E SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consorzio assicura la massima riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati.

Sono state implementate misure tecniche e organizzative, conformi a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dalle norme nazionali in materia di protezione dei dati personali. Il Consorzio richiede l'applicazione di tali misure anche ai propri responsabili del trattamento.

Costituisce una grave violazione del presente Codice Etico l'aggiramento delle misure di sicurezza approntate dal titolare del trattamento sui sistemi deputati al trattamento dei dati.

Fatte salve le previsioni normative vigenti, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano comunque arrecare danno all'immagine del Consorzio.

Tutti i dati e le informazioni ricevuti dai Destinatari del presente Codice Etico in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale sono strettamente riservati e rimangono di proprietà del Consorzio. È tassativamente vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata dei destinatari o di terzi, salvo consenso esplicito dell'interessato.

Chiunque detenga a qualsiasi titolo credenziali o chiavi di accesso a banche dati di enti terzi, ad esempio per precedenti rapporti di lavoro o di collaborazione, non può avvalersi di tali credenziali per accedere illecitamente alle banche dati protette nell'interesse del Consorzio.

Il collaboratore e il dipendente consultano i soli documenti e dati ai quali sono autorizzati ad accedere e ne fanno un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a coloro che ne abbiano titolo e in conformità alle prescrizioni impartite nell'ufficio.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

A. DISPOSITIVI INFORMATICI

I destinatari utilizzano i dispositivi informatici forniti dal Consorzio esclusivamente quali strumenti di lavoro, consapevoli che ogni altro tipo di utilizzo può potenzialmente minacciare la sicurezza del trattamento dei dati, la riservatezza e danneggiare il Consorzio.

Tutti i dispositivi mobili utilizzati all'esterno dell'ente (durante trasferte, visite in azienda, ecc.), devono essere sempre custoditi attentamente e personalmente dall'assegnatario, verificando la presenza delle misure di sicurezza (in particolare, la protezione tramite username e password).

Ogni applicazione o software utilizzati dal personale del Consorzio per ragioni professionali deve essere conforme alla licenza d'uso. **È vietato il download dalla rete internet di software non autorizzato. Qualunque nuova installazione dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzata dalla Direzione.**

Il Consorzio vigila affinché gli strumenti informatici affidati al proprio personale siano utilizzati nel rispetto della normativa vigente, adottando specifici protocolli per il controllo della conformità dei software presenti sui dispositivi e sulle postazioni individuali.

B. MARCHI E COMUNICAZIONE

L'utilizzo di immagini o altri beni protetti nel materiale destinato alla comunicazione avvengono nel rispetto della proprietà intellettuale dei terzi e sono oggetto di specifica regolamentazione.

L'eventuale utilizzo di marchi o logotipi di proprietà dei Soci consorziati o di terzi avviene sempre previa autorizzazione formale di questi ultimi.

Il Consorzio si adopera per evitare, direttamente o indirettamente, tutte le forme di contraffazione e alterazione di marchi o segni distintivi e vieta l'approvvigionamento di beni contraffatti.

TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dal Consorzio, che salvaguarda la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e collaboratori, nonché di tutti i soggetti presenti sui luoghi di lavoro in ragione delle attività svolte dall'ente (come ad esempio, clienti, candidati nell'ambito di attività di selezione del personale, ecc.), difendendo il benessere fisico, psichico e sociale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri. Il Consorzio vigila sul rispetto della normativa vigente e, in particolare, del d.lgs. 81/08, perseguendo l'attuazione dei seguenti principi fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Il Consorzio si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri lavoratori, collaboratori e fornitori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e **promuovendo comportamenti responsabili**, anche attraverso opportune azioni informative e formative, nonché dotando l'organizzazione di procedure e protocolli delineate secondo standard diffusi in materia.

GESTIONE AMBIENTALE

Il Consorzio svolge la propria attività nel rispetto dell'ambiente, facendo propri i principi dello sviluppo sostenibile, nel pieno rispetto delle disposizioni normative applicabili. I destinatari del Codice, nello svolgimento delle proprie attività, sono chiamati ad agire minimizzando gli impatti sull'ambiente.

I rifiuti sono gestiti in conformità alla normativa vigente, esclusivamente attraverso il ricorso al servizio pubblico di raccolta o ad altri gestori ambientali debitamente autorizzati e in possesso di tutte le iscrizioni prescritte dalla normativa di settore, come verificato dalla Direzione.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Il Consorzio persegue l'integrità del proprio patrimonio e conforma la gestione economico finanziaria a criteri di trasparenza, correttezza, efficacia, efficienza, economicità.

Gli operatori addetti alla tenuta della contabilità operano nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza, accuratezza, completezza ed accessibilità delle informazioni contabili, adoperandosi affinché le procedure osservate e i sistemi informatici utilizzati garantiscano una corretta esposizione dei fatti della gestione economica e finanziaria.

Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter consentire:

- l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- l'agevole ricostruzione formale dell'operazione, anche da un punto di vista cronologico;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo;
- l'individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati.

Il Consorzio adotta un sistema di autorizzazione all'effettuazione di operazioni sui propri conti correnti basato sulla trasparenza e sulla tracciabilità delle operazioni.

La determinazione e la riscossione dei contributi consortili è regolata dallo Statuto e dalle procedure organizzative interne, che individuano i soggetti responsabili delle attività.

Il Consorzio rende le norme del Codice Etico cogenti anche nei confronti di eventuali soggetti esterni che coadiuvano l'ente nella gestione dei processi amministrativi e finanziari e/o che forniscono consulenza fiscale o societaria.

B. GESTIONE FISCALE E TRIBUTARIA

I destinatari del presente Codice devono astenersi dal realizzare attività o azioni finalizzate all'evasione di imposte e tributi, dazi o diritti doganali, applicabili al Consorzio e/o a terzi. Sono considerate gravi violazioni dei principi enunciati dal Codice Etico attività quali:

- la predisposizione di elementi contabili attivi o passivi fittizi o comunque relativi a operazioni non esistenti, nonché l'alterazione, la falsificazione o la distruzione di ogni documento di rilievo contabile o tributario;
- la predisposizione di operazioni simulate, finalizzate a sottrarre anche parzialmente il Consorzio dalla corretta esecuzione dei propri obblighi fiscali o tributari;
- la presentazione all'amministrazione fiscale di dichiarazioni o documentazione falsa, sia in occasione degli adempimenti fiscali e tributari, sia in occasione di verifiche o ispezioni condotte dall'amministrazione.

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

A. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 (MO231) E IL RELATIVO ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV231)

Il presente Codice Etico costituisce componente primaria e fondante del MO231 adottato dal Consorzio. Il rispetto delle sue disposizioni da parte dei destinatari è pertanto oggetto delle attività di verifica e controllo affidate dal MO231 all'ODV231 e alle disposizioni del sistema sanzionatorio.

Il Consorzio si impegna ad adottare tutte le **misure necessarie alla diffusione del Codice**, quali:

- la distribuzione di una copia elettronica a tutti i propri collaboratori;
- la pubblicazione sul proprio sito web;
- le altre modalità di diffusione stabilite dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione.

Tutti i destinatari possono segnalare all'ODV231 – o a diverso soggetto incaricato di istruire le segnalazioni – ogni notizia relativa a violazioni delle prescrizioni del presente Codice Etico.

In conformità alla normativa in materia di whistleblowing (d.lgs. 24/2023), il Consorzio istituisce un canale di segnalazione interna per consentire la segnalazione di violazioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo.

Le segnalazioni possono essere fatte in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Il segnalante può anche chiedere di essere sentito personalmente.

Viene, in ogni caso, essere garantita la riservatezza sull'identità del segnalante ed è vietato qualsiasi atto ritorsivo nei suoi confronti o nei confronti dei suoi familiari o di altre persone che gli abbiano prestato assistenza nella segnalazione.

B. LE SANZIONI

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico da parte dei lavoratori subordinati costituisce illecito disciplinare e inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguenza prevista dalla normativa o dal contratto, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2105 c.c. Ciò consente al Consorzio di applicare le sanzioni disciplinari previste dai CCNL applicabili, nonché le misure sanzionatorie previste dal Modello ex d.lgs. 231/01.

Le gravi e/o persistenti violazioni, ledendo il rapporto di fiducia instaurato con il Consorzio, potranno altresì costituire giusta causa ai sensi degli artt. 2383 e 2400 c.c.

Le violazioni del presente codice rappresentano inoltre una violazione degli obblighi di comportarsi secondo correttezza (art. 1175 c.c.) e di esecuzione dei contratti secondo buona fede (1375 c.c.).

Restano ferme le ulteriori responsabilità di carattere penale, civile ed amministrativo che potrebbero insorgere in caso di comportamenti posti in essere contro le prescrizioni del presente Codice.